

## Arco vincente Crolla la «Bassa»

**ARCO** 5

**BASSA ANAUNIA** 1

**RETI:** 17' pt Proch (A), 22' pt Pasini (A), 36' pt Zanotti C. (BA), 5'st Proch (A), 18' st Luciano (A), 43' st Molinari (A)

**ARCO:** Deromedi, Armani, Lombardo, Chisté, Miani, Santoni, Segato, Pasini (32' st Nichelatti), Cicuttini, Luciano (18' st Maffei), Proch (27' st Molinari). All. Scremin

**BASSA ANAUNIA:** Angeli, Pinsi, Giacomelli (24' st Dalplaz), Cattani, Marconi, Scelta, Zanotti C., Turrini L., Barbetti (12' st Zanotti N.), Maistrelli (7' pt Turrini A.), Miclet. All. Caserotti

**ARBITRO:** Scardino di Trento (Baldessari e Eddine Mouzina di Trento)

**NOTE:** 100 spettatori circa. Ammoniti Lombardo (A), Scelta e Zanotti N. (BA).

### MIGLIORI

**ARCO:** Lombardo, Chisté, Proch

**BASSA ANAUNIA:** Marconi

ARCO – Incassata e metabolizzata la sconfitta al Briamasco, l'Arco riparte in quinta e annienta la Bassa Anaunia. La partita è ampiamente dominata dai padroni di casa sin dalle prime battute e il risultato non lascia ombra di dubbio in proposito: la "portarei gialloblù", come l'aveva definita il presidente De Laurentis, ha manifestato la sua superiorità in ogni frangente dell'incontro. Al 17', il gol che sblocca la gara, un Chisté coriaceo guida la carica dei suoi e, dopo aver vinto due contrasti, lascia il pallone a Proch, che non sbaglia. Nemmeno 5' dopo, arriva il raddoppio: riconquistata la sfera, Pasini infila Davide Angeli con un rasoterra dai trenta metri, sul quale l'ex gialloblù non può certo dirsi incolpevole. Al 36', una distrazione degli arcensi consente alla Bassa di accorciare le distanze: perso il possesso, è bravo Cristian Zanotti a punire la sbadataggine avversaria con un diagonale che s'insacca alla destra di Deromedi. La ripresa si riapre sulla falsa riga della prima frazione e, del tutto singolarmente, la doppietta di Proch è fotocopia della prima rete: di prepotenza Chisté scardina la difesa nonesa consentendo al compagno di finalizzare. Saziato dai precedenti affondi vincenti, Proch appoggia a Luciano la palla del poker, nato da una splendida percussione sulla fascia di Cicuttini. Trova gloria nel finale anche il neo entrato Molinari che, imbeccato dal solito Cicuttini, dribbla difensore, portiere e deposita in banca l'ultimo pallone utile della partita. (Th. Fl.)